



## PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

**N. 84 del 24/10/2016**

**Oggetto : VARIAZIONE N. 1 DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. DETERMINAZIONI.**

### IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 438 in data 31 ottobre 2014, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 1519 in data 31 ottobre 2014, per il periodo dal 1° novembre 2014 al 31 ottobre 2019;

visto il regolamento di contabilità di questa Agenzia, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003, (testo coordinato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 72 del 27 settembre 2013) con particolare riguardo al titolo III (Gestione del bilancio di previsione);

visto in particolare l'articolo 14 del suddetto regolamento, per il quale, ai commi 5 e 6:

“5. L'avanzo di amministrazione, non destinato al finanziamento di spese in conto capitale, può essere utilizzato per il finanziamento delle spese correnti, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) spese connesse a fondi vincolati;
- b) spese di funzionamento non ripetitive;
- c) altre spese, necessarie a garantire l'espletamento dei compiti e delle attività previste dall'articolo 4 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41, istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

6. L'avanzo di amministrazione presunto, derivante dall'esercizio immediatamente precedente, può essere applicato al primo anno del bilancio pluriennale, con prioritaria destinazione alle spese in conto capitale.”;

richiamati:

- il bilancio di previsione dell'ARPA per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016/2018, approvato con proprio provvedimento n. 92 del 29 dicembre 2015 e, in sede di controllo, dalla Giunta regionale con deliberazione 112 in data 29 gennaio 2016;
- il proprio provvedimento n. 56 del 29 giugno 2016 di adozione del bilancio “armonizzato” dell'Agenzia in ottemperanza al d.lgs. 118/2011 e all'art. 27 comma 4 della l.r. 10/2015, con immediata applicazione delle nuove regole;
- il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015 approvato con proprio provvedimento n. 57 in data 30 giugno 2016 e, in sede di controllo, con deliberazione della Giunta regionale n. 914 in data 15 luglio 2016;
- il provvedimento dirigenziale n. 3977 dell'8 settembre 2016 trasmesso con nota del Dipartimento regionale Territorio e Ambiente prot Arpa 9524 del 20 settembre 2016 con il quale si approva un ulteriore trasferimento ad ARPA per complessivi



euro 180.000,00;

rilevato che:

a) necessita una preliminare revisione delle voci di destinazione dell'avanzo già approvato in sede di conto 2015, che prevedeva una minore disponibilità della quota non vincolata (quest'ultima riportata erroneamente nella tabella/allegato C al conto ammontante per euro 97.069,37 anziché per euro 225.237,46) ad invarianza del risultato finale dell'avanzo pari ad euro 584.113,27;

b) pertanto l'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2015 di euro 584.113,27 risulta composto come segue:

- avanzo vincolato per euro 223.726,51 di cui euro 130.000,00 già applicati all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2016, ed euro 93.726,51 riferiti a residui attivi vetusti per i quali non vi è una garanzia certa della relativa riscossione
- avanzo vincolato ad investimenti per euro 135.149,30, derivanti da economie rilevate sul titolo II, di cui 128.168,09 già applicati sul bilancio iniziale esercizio 2016;
- avanzo non vincolato per euro 225.237,46;

ritenuto di applicare al bilancio dell'esercizio 2016 la quota ancora disponibile dell'avanzo vincolato ad investimenti di euro 6.981,21 e l'ulteriore quota di euro 225.237,46 dell'avanzo di amministrazione non vincolato ancora disponibile, per il finanziamento di:

- spese di investimento per euro 225.205,00;
- spese correnti cosiddette "una tantum" per euro 7.013,67 (assistenza legale in sede di pre-contenzioso e servizio di aggiornamento di un programma informatico in uso alla Sezione Acque);

a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze di spesa, in raccordo con i Responsabili delle sezioni, aree e uffici secondo il criterio di priorità di applicazione cui all' articolo 14 del regolamento agenziale di contabilità, sopra citato;

dato atto, pertanto, che l'avanzo di amministrazione è stato interamente applicato al bilancio dell'esercizio corrente;

dato atto che sono state previste sul bilancio corrente delle maggiori entrate per un totale di euro 230.000,00 rispettivamente per:

- euro 180.000,00 relativi ad ulteriori trasferimenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta in conto capitale (investimenti) per € 80.000,00 e in parte corrente per euro 100.000,00, come da nota sopra citata;
- euro 50.000,00 in forza dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" per la quale il soggetto che presenta l'istanza di autorizzazione per l'installazione di nuove infrastrutture per impianti radioelettrici ai sensi dell'articolo 87 del decreto è tenuto al versamento di un contributo alle spese relative al rilascio del parere ambientale da parte dell'organismo competente a effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36;

ritenuto di impiegare dette maggiori entrate al finanziamento delle attività necessarie a garantire compiutamente l'espletamento dei compiti e delle attività previste dall'articolo 4 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41, istitutiva di ARPA nonché, con riguardo al trasferimento regionale in conto capitale, dell'acquisto di un sistema cromatografico per la determinazione di microinquinanti ambientali su campioni di matrici varie da utilizzare nell'ambito delle attività del Laboratorio;

considerato inoltre, che è stata prevista una maggiore entrata per € 507.682,45 concernente le contabilità speciali relative alla gestione dei circuiti finanziari dei progetti co-finanziati (europei) per le quali erano stati previsti degli stanziamenti inferiori all'effettivo incasso ed il relativo versamento ai partners, dovuto all'accoglimento della domanda di finanziamento al progetto

Ufficio Contabilità - Cotroneo



avvenuta a bilancio già approvato, con particolare riferimento al progetto denominato “TourScience - Développement d’un éco-tourisme scientifique durable autour du Mont-Blanc et en Vallée d’Aoste”;

reputato quindi necessario apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2016, sinteticamente descritte nel dispositivo e negli allegati al presente provvedimento, predisposti dall’Ufficio Contabilità con la supervisione del Direttore amministrativo;

ritenuto inoltre di dar conto dell’aggiornamento del programma degli investimenti per il 2016, già allegato al bilancio 2016 ed in corso d’anno interessato da talune variazioni a valenza interna a fronte:

- di valutazioni intervenute in funzione della variazione di bilancio in esame;
- dell’aggiornamento derivante da rettifiche e storni fra voci di spesa programmatiche, operati nei mesi scorsi e definiti con comunicazioni dell’Ufficio Contabilità e dei dirigenti interessati nonché con autorizzazioni da parte del sottoscritto, formalizzate mediante corrispondenza interna;
- di apposita ricognizione generale delle spese di investimento;

richiamato poi il proprio provvedimento n. 81 del 28 settembre 2016 con il quale viene approvata la rideterminazione dei limiti di spesa stabiliti dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa pubblica (in particolare dei cosiddetti “apparati amministrativi”) e ritenuto opportuno rendere conto in tale sede della revisione dei suddetti limiti che mantiene inalterato il risultato finale di risparmio come determinato in sede di approvazione del bilancio 2016 e mantenuto nel suo complesso, in linea con l’orientamento della Corte costituzionale e con la consolidata pareristica della Corte dei conti – Sezione Autonomie, rimarcando che il parco auto ARPA ricomprende fra l’altro n. 4 autocarri (le cui spese di gestione sono escluse dai suddetti limiti di spesa), per i quali la voce spesa “carburante” non viene comunque stralciata dal conteggio delle spese annue “sotto osservazione” ai fini del rispetto delle citate norme di contenimento;

ritenuto opportuno, in via prudenziale, ridefinire, rispetto al prospetto allegato alla relazione al bilancio, il limite di spesa relativo ai rapporti di lavoro flessibili, tempi determinati e co.co.co di cui all’articolo 33 comma 3, della legge finanziaria regionale n. 13 del 19 dicembre 2014, in linea anche con la recente posizione della Corte Conti - Sezione autonomie di cui alla deliberazione n. 14/SEZAUT/2016/QMIG del 15 aprile 2016, computando anche le spese relative agli incarichi dirigenziali di natura cosiddetta “fiduciaria”, a tempo determinato, precisando che si è provveduto a:

- incrementare la spesa precedentemente conteggiata nel 2009 (anno di riferimento per l’applicazione dei limiti di legge) con il costo dei rapporti di lavoro a tempo determinato discendenti dagli incarichi di Direttore amministrativo e di Dirigente di ruolo / Direttore tecnico;
- aggiungere la spesa annua del Direttore tecnico e del Direttore amministrativo, entrambi assunti a tempo determinato ai sensi dell’articolo 20 comma 5 della legge regionale 22/2010;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41, risultante dalla relazione datata 24 ottobre 2016, registrata al protocollo ARPA al n. 10744 del 24 ottobre 2016;

vista la legge regionale 24 novembre 1997, n. 37, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell’ARPA, e dato atto che, ai sensi del relativo art. 3, comma 1, lett. b), il presente provvedimento di variazione al bilancio è soggetto all’approvazione preventiva da parte della Giunta regionale;

## DISPONE

1. di applicare al bilancio di previsione dell’esercizio corrente la somma totale di euro 232.218,67 dell’avanzo di amministrazione disponibile, accertato con il rendiconto 2015, di cui fondi vincolati per il finanziamento di spese in conto capitale per euro

Ufficio Contabilità - Cotroneo



6.981,21 e fondi non vincolati per euro 225.237,46, da destinare al finanziamento di:

- a. spese di investimento per euro 225.205,00;
- b. altre spese correnti “una tantum” per euro 7.013,67;

previa revisione delle voci di destinazione dell’avanzo già approvato in sede di conto 2015 – Allegato C (proprio provvedimento 57/2016), con incremento della disponibilità della quota non vincolata da euro 97.069,37 ad euro 225.237,46 e corrispondente riduzione dei fondi vincolati ad € 223.726,51, ad invarianza del risultato finale di avanzo di amministrazione pari ad euro 584.113,27;

2. l’iscrizione a bilancio delle nuove entrate stimate in euro 230.000,00 come dettagliate qui di seguito:
  - a. euro 180.000,00 relativi ad ulteriori trasferimenti da parte della Regione Autonoma Valle d’Aosta in conto capitale (investimenti) per euro 80.000,00 e in parte corrente per euro 100.000,00, come da nota sopra citata;
  - b. euro 50.000,00 in forza dell’entrata in vigore della legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” per la quale il soggetto che presenta l’istanza di autorizzazione per l’installazione di nuove infrastrutture per impianti radioelettrici ai sensi dell’articolo 87 del decreto è tenuto al versamento di un contributo alle spese relative al rilascio del parere ambientale da parte dell’organismo competente a effettuare i controlli di cui all’articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, a valere sui capitoli 100 “Trasferimenti ordinari”, 320 “Trasferimenti dalla Regione per investimenti” e 200 “Proventi e diritti per attività istituzionali”
3. l’ulteriore iscrizione a bilancio della quota di euro 507.682,45 a valere sui capitoli 530 e 430 del bilancio di previsione corrente, relativi alle riscossioni e pagamenti per partite di giro nell’ambito dei progetti co-finanziati (europei), rispettivamente nella parte entrata e spesa;
4. di approvare, conseguentemente a quanto sopra disposto, gli incrementi complessivi dei capitoli del bilancio di previsione esercizio 2016, riepilogati nei prospetti A e B allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante;
5. di approvare l’aggiornamento complessivo del programma investimenti per l’anno 2016, come risulta dal prospetto C, comprensivo di talune variazioni già intervenute in corso d’anno allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante, suscettibile di variazioni da formalizzare con note interne dello scrivente per esigenze sopravvenute in corso di gestione ovvero per mutate valutazioni di priorità di intervento, anche su richiesta dei dirigenti;
6. di approvare, ancora, il prospetto allegato D relativo al monitoraggio della spesa dei rapporti di lavoro flessibile/temporaneo allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante;
7. di dare atto in ultimo dell’avvenuta rideterminazione di talune voci di spesa relative alle linee di intervento di contenimento della spesa pubblica per i cosiddetti “apparati amministrativi”, invariato nel risultato finale di risparmio, come da allegata tabella E;
8. di dare atto:
  - del rispetto dei criteri di applicazione dell’avanzo di amministrazione di cui all’articolo 14 del regolamento di contabilità, come in premessa precisato;
  - che il presente provvedimento rispetta il pareggio finanziario e le disposizioni contenute nel regolamento di contabilità di questa Agenzia;
9. di dare atto inoltre che in merito alla presente variazione il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole come da relazione



datata 24 ottobre (registrata al protocollo ARPA al n. 10744 del 24/10/2016) ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 41/1995;

10. di trasmettere il presente provvedimento al controllo preventivo di legittimità della Giunta regionale in esecuzione dell'art. 3, comma 1, lett. b) della legge regionale 24 novembre 1997, n. 37.

Il Direttore Generale  
Giovanni Agnesod

